



Città di Peschiera Borromeo
LA GIUNTA TUTTA SI DISSOCIA

Peschiera Borromeo – 19 giugno 2020 – Le spiacevoli dimissioni dell'Assessore Orazio D'Andrea e le **poco consone modalità** con le quali sono avvenute, in termini di coinvolgimento della Giunta e **messa a conoscenza delle motivazioni** che le hanno determinate, impongono un **doveroso chiarimento e un distanziamento da quanto, solo a mezzo stampa, gli assessori sono venuti a conoscenza.**

La Giunta dell'Amministrazione di Peschiera Borromeo dichiara:

"In qualità di Assessori della Giunta di Peschiera Borromeo, scelti nel 2016 dal nostro Sindaco Caterina Molinari, confermiamo la totale fiducia umana e professionale alla prima cittadina. Non ci sentiamo rappresentati dalle gravi accuse mosse dalla ex assessore Orazio D'Andrea. Contestiamo la modalità con cui le dimissioni e le loro motivazioni sono state diffuse prima alla stampa e mai a noi. Dopo quattro anni di lavoro risulta incomprensibile la scelta dell'Assessore D'Andrea di interrompere in modo netto la comunicazione con chi, fino al giorno prima, è sempre stato considerato un compagno di viaggio. Come squadra, formata da persone con storie, capacità e sensibilità differenti, abbiamo sempre cercato di gestire le legittime diversità di opinione, per trovare in ogni caso una sintesi, consci del ruolo che ci siamo assunti. Andare oltre le legittime divergenze che in un cammino comune si incontrano, per noi che ricopriamo un incarico pubblico attraverso il quale ci mettiamo a disposizione della comunità e dei cittadini, è un dovere. Gli individualismi non devono far parte del nostro metodo di lavoro e la condivisione e il confronto sono sempre stati il fondamento del nostro procedere insieme. Noi siamo qui pro tempore per realizzare i punti di un programma scritto dalle due liste e votato dai cittadini. Andarsene senza diritto di replica con pesanti accuse non fa onore a Orazio D'Andrea che, attraverso questa incomprensibile azione di chiusura, scredita il nostro ruolo e il ruolo del Sindaco, mettendo in dubbio la bontà e legittimità del nostro operato"